PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S110-00060

OGGETTO:
Concessione contributo in conto esercizio finanziario 2023 all'Associazione provinciale delle ASUC trentine, Associazione più rappresentativa delle ASUC, ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6, "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" (Euro 80.000,00).

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE

visto l'art. 12, comma 2, della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6, “Nuova disciplina dell’amministrazione dei beni di uso civico”, il quale prevede, tra l’altro, che la Provincia, mediante un apposito fondo istituito nel bilancio provinciale, concorra annualmente al finanziamento degli oneri sostenuti dall'associazione più rappresentativa delle ASUC (amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico) a livello provinciale per assicurare l'attività di supporto fornita agli enti associati;

vista la deliberazione n. 1005 di data 23 giugno 2017, con la quale la Giunta provinciale ha approvato i “Criteri attuativi del comma 2 dell'articolo 12 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 concernente "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico“, integrata con deliberazione della Giunta provinciale n. 829 di data 18 maggio 2018;

preso atto che al punto 2 “TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE” dell’allegato A) della sopraccitata deliberazione n. 1005/2017, è previsto che le domande debbano essere presentate dal 2 al 31 gennaio di ciascun anno;

considerato che è pervenuta al Servizio Autonomie Locali in data 27 gennaio 2023 (protocollo provinciale n. 72399 dd. 25 gennaio 2023) la richiesta di contributo dell’Associazione provinciale delle ASUC trentine e che la stessa è corredata dalla documentazione prevista dalla delibera della Giunta provinciale di approvazione dei criteri attuativi del comma 2 dell'articolo 12 della L.P. n. 6/2005;

verificato che le Amministrazioni separate di uso civico (ASUC) associate in Trentino sono 114 e che l’Associazione di cui sopra dichiara che alla data del 26 gennaio 2023 sono tutte associate, risultando pertanto l’Associazione maggiormente rappresentativa delle stesse;

analizzata la documentazione presentata che corrisponde a quanto previsto al punto “2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE” dell’allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n 1005/2017, come integrata con deliberazione n. 829/2018;

quantificato il contributo da concedere all’Associazione provinciale delle ASUC trentine in euro 80.000,00, pari alla differenza tra le spese ammissibili e le entrate proprie dell’Associazione non destinate al finanziamento di spese non ammissibili (elencate al punto 3 dell’allegato A della delibera della Giunta provinciale di approvazione dei criteri attuativi del comma 2 dell'articolo 12 della L.P. n. 6/2005);

verificato che le risorse stanziate sul capitolo 202100, esercizio finanziario 2023, sono sufficienti;

considerato che il procedimento di cui trattasi, iniziato il 1° febbraio 2023, giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande, non è individuato nella determinazione dell’UMST semplificazione e digitalizzazione n. 3 del 6 giugno 2019 e nei successivi aggiornamenti, e pertanto per lo stesso vale il termine residuale dei 30 giorni previsti dalla Legge provinciale 30/11/1992 n. 23, si conclude nei termini con il presente provvedimento;

reso noto che, in attuazione degli adempimenti previsti dall’articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Francesca Galassi, sostituto dirigente del Servizio Autonomie Locali;

visto che il presente provvedimento è stato predisposto con la supervisione e la compartecipazione del responsabile del competente Ufficio del Servizio autonomie locali;

preso atto che, nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

considerato che l'articolo 83, comma 3, lettera e), del Codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non richiede la documentazione antimafia per erogazioni inferiori a Euro 150.000;

dato inoltre atto che l'intervento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato.

Tutto ciò premesso,

- visto l'art. 12, comma 2, della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6;
- vista la deliberazione n. 1005 di data 23 giugno 2017, integrata con deliberazione n. 829 di data 18 maggio 2018;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e tenuto conto dell'esigibilità della spesa;
- visto l'articolo 83, comma 3, lettera e), del Codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

DETERMINA

1) di concedere, tenuto conto di quanto esposto in premessa, un contributo in conto esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6, all'Associazione provinciale delle ASUC trentine, c.f. 96025560226 con sede a 38122 Trento – Via Torre Verde, 23 – c/o il Consorzio dei Comuni trentini, d'importo pari ad euro 80.000,00;

2) di erogare il contributo di cui al precedente punto 1) con le modalità indicate al punto 5. dei criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1005 di data 23 giugno 2017 e ss.mm. e ii.;

3) di far obbligo all'Associazione provinciale delle ASUC trentine di presentare entro il 28 febbraio 2024 la documentazione prevista dalla vigente normativa provinciale in materia di rendicontazione. In sede di verifica e controllo della predetta documentazione si procederà alla eventuale rideterminazione del contributo con eventuale recupero della somma erogata in eccedenza. E' fatto inoltre obbligo all'Associazione provinciale delle ASUC trentine di trasmettere al Servizio competente l'eventuale ulteriore documentazione richiesta sull'attività svolta e sull'utilizzo del contributo erogato;

4) di dare atto che il procedimento amministrativo avviato il 1° febbraio 2023, giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande, termina con la data del presente provvedimento;

5) di dare atto che, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, ne verrà data comunicazione all'Associazione provinciale delle ASUC trentine;

6) di impegnare la spesa complessiva di Euro 80.000,00 sul capitolo 202100, coerentemente con l'esigibilità della stessa, nel seguente modo:
   • euro 64.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
   • euro 16.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

7) di dare atto che per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici) in quanto trattasi di intervento non rientrante tra le fattispecie previste dalle linee guida adottate con la deliberazione di data 26 novembre 2020 dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

8) di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
   - ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010;
   - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e s.m..

Non sono presenti allegati parte integrante

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE
Francesca Galassi

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).